

## “Dio è lì”

Umiltà di Gesù: a Betlemme, a Nazaret, sul Calvario... —Ma la sua umiliazione e il suo annichilimento sono maggiori nell'Ostia Santissima: più che nella stalla, che a Nazaret, che sulla Croce. Perciò, quanto sono obbligato ad amare la Messa! (La “nostra” Messa, Gesù...). (Cammino, 533)

8 Febbraio

Forse qualche volta ci siamo domandati come poter corrispondere a tanto amor di Dio, e forse

vorremmo vedere esposto  
chiaramente un programma di vita  
cristiana. La soluzione è facile ed è  
alla portata di tutti i fedeli:  
partecipare con amore alla Santa  
Messa, imparare nella Messa a  
mettersi in rapporto con Dio, perché  
in questo Sacrificio è contenuto tutto  
ciò che il Signore vuole da noi.

Permettetemi di ricordarvi ciò che  
tante volte voi stessi avete osservato:  
lo svolgimento delle cerimonie  
liturgiche. Seguendole con attenzione  
è molto probabile che il Signore  
faccia scoprire a ciascuno di noi dove  
dobbiamo migliorare, quali vizi  
sradicare, come impostare il nostro  
rapporto fraterno con tutti gli  
uomini.

Il sacerdote si dirige verso l'altare di  
Dio, del *Dio che allieta la nostra  
giovinanza*. La Santa Messa inizia con  
un canto di gioia, perché Dio è lì.  
Questa gioia, fatta di gratitudine e di

amore, si manifesta nel bacio  
dell'altare, simbolo di Cristo e  
ricordo dei santi: un piccolo spazio  
santificato, perché su quest'ara si  
realizza il Sacramento dall'efficacia  
infinita. (*E' Gesù che passa*, 88)

---

pdf | documento generato  
automaticamente da [https://  
opusdei.org/it-it/dailytext/dio-e-li/](https://opusdei.org/it-it/dailytext/dio-e-li/)  
(24/01/2026)